



**Ai Direttori delle Sedi
Provinciali e Territoriali
Loro Sedi**

**Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati**

Agli Enti di Patronato

Ai CAF

**Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali**

Ai Direttori Regionali

Agli Uffici Autonomi di Trento e Bolzano

**Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali**

NOTA OPERATIVA N. 35

Oggetto: rivalsa interessi per ritardato invio mod. TFR da parte degli Istituti scolastici.

Pervengono da parte delle Sedi provinciali e territoriali richieste di chiarimento in merito all'applicazione delle disposizioni impartite dall'ex D.C. TFS, TFR e P.C. relativamente alle rivate per interessi nei confronti degli Istituti scolastici.

Si ritiene utile rammentare in proposito che, con nota operativa n. 7 del 10/04/2003, era stato chiesto alle Sedi provinciali di attivare la procedura di rivalsa per il recupero degli importi corrisposti per interessi di mora nel caso in cui le Amministrazioni iscritte avessero trasmesso con ritardo, rispetto alle scadenze previste per legge, la documentazione necessaria alla liquidazione dei trattamenti di fine rapporto.

Dalle azioni di rivalsa erano state momentaneamente escluse le sole Istituzioni scolastiche per le quali le Sedi dovevano limitarsi a quantificare gli importi degli interessi di mora a loro carico.

Tale orientamento veniva confermato con nota prot. n.1728/DG del 10/05/2005 con la quale si chiedeva di comunicare alla Direzione Generale "gli elementi quanti-qualitativi (distinti per amministrazione debitrice) inerenti agli interessi di mora già sostenuti dall'INPDAP per conto delle

amministrazione scolastiche, in relazione alle prestazioni di TFR effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2003".

Quanto sopra nella previsione di addivenire ad un accordo con il MIUR per la restituzione a livello centrale di quanto complessivamente dovuto dalle Scuole.

Poiché non è stato possibile formalizzare tale accordo, con nota operativa n. 22 del 09/09/2008 sono state fornite istruzioni per il recupero a carico degli Enti datori di lavoro della quota parte di interessi anticipata dall'Istituto "compresi gli Istituti scolastici", senza alcun vincolo legato alla decorrenza degli importi dovuti che dovranno pertanto essere richiesti dalla data cui si è proceduto alla loro formale contabilizzazione secondo le indicazioni della citata nota operativa n.7/2003.

Il Dirigente Generale
Dr. Costanzo Gala
f.to Costanzo Gala